







Nel rispetto della tradizione, c'è una precisa commessa da parte di due collezionisti dietro la realizzazione dell'Ottovù Project, splendida celebrazione del marchio Diatto realizzata dall'atelier Zagato. Ottenuta l'autorizzazione all'utilizzo del celebre nome Diatto, la cui storia affonda negli albori del '900 e al cui nome sono legati quelli di alcuni dei più importanti rappresentati della storia motoristica italiana, lo studio di design ha voluto reinterpretare in chiave moderna le caratteristiche del Marchio. Interamente realizzata in alluminio, la carrozzeria sembra plasmata in un sol pezzo, con i due volumi dei cofani privi di tagli a sottolineare la realizzazione artigianale e filosoficamente lontana dalle logiche industriali. Grande attenzione è stata posta alla definizione degli spazi interni, che garantiscono la giusta abitabilità, senza trascurare lo spazio riservato ai bagagli. La Diatto by Zagato Ottovù Project è spinta da un motore V8 da 4600 cc e oltre 500 CV.

